



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000737
DATA: 25/10/2023 12:22
OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale relativo al triennio 2023-2025.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Rossi Sandra - Direttore Sanitario FF
Con il parere favorevole di Ventura Antonio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Laura Oddi - S.C.I. Area Giuridica che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-06-03]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000737_2023_delibera_firmata.pdf	Fabi Massimo; Oddi Laura; Rossi Sandra; Ventura Antonio	B7F20528F51C31300EAFD85DB097098A2 BD478BD81E516803F2CA4D683DD3B0D
DELI0000737_2023_Allegato1.pdf		5CE764BAB6D72E7F5B133E86CA32E8E1 BB1609F06480183ACBF5D3410D4A6ACC
DELI0000737_2023_Allegato2.pdf		D7E3CF0FF6752F3DD7159CAC6651FE2E 53B9773A0726423E7BAD76F376BECE7



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del personale relativo al triennio 2023-2025.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- L'art. 6 e seguenti del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 75/2017, che disciplinano l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni dei PTFP, in coerenza con la pianificazione delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo decreto;
- Il decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", il quale, nella specifica sezione dedicata alle aziende ed enti del SSN, stabilisce alcuni indirizzi e criteri generali per la predisposizione del PTFP da parte delle predette amministrazioni, e prevede che essi siano approvati dalle rispettive regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, e successivamente adottati in via definitiva;
- La deliberazione della Giunta regionale n. 990 del 19 giugno 2023, che ha approvato le Linee guida per la predisposizione del Piano integrato di attività e di organizzazione nelle aziende e negli enti del SSR, nonché la specifica disciplina regionale relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), che si configura quale strumento di programmazione attuativo delle scelte strategiche contenute nel PIAO, e al percorso procedurale per la sua approvazione;
- La nota prot. n. 0620597.U del 27/06/2023 con la quale è stata trasmessa alle Direzioni generali delle Aziende sanitarie la DGR n. 990 del 19 giugno 2023 prima richiamata, e sono state fornite indicazioni alle Aziende per la predisposizione della proposta Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2023-2025, specificando che esso deve essere impostato in coerenza con le linee di programmazione regionali e con l'obiettivo economico finanziario assegnato;

ATTESO che con nota prot. 31049 del 31.07.2023 questa Azienda ha trasmesso la proposta di Piano Triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2023-2025, alla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO che è stata al proposito garantita la preventiva informazione sindacale secondo le previsioni del CCNL del Comparto Sanità e delle Aree dirigenziali del SSN, come richiesto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. A.O.U. di Parma 38810 del 03/10/2023 con la quale la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale inoltrato



dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma con la nota summenzionata, tenuto conto della coerenza con le linee di indirizzo di cui al decreto ministeriale 8 maggio 2018, con le indicazioni operative di cui alla nota prot. n. 0620597.U del 27/06/2023 della stessa Direzione Generale e con l'obiettivo economico finanziario assegnato;

RITENUTO pertanto di procedere con la presente deliberazione all'approvazione in via definitiva del Piano Triennale di Fabbisogni di Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma relativo al triennio 2023-2025, così come declinato nella relazione e nelle tabelle allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che il suddetto piano costituisce la cornice programmatica di riferimento per l'adozione dei provvedimenti aziendali inerenti la copertura del fabbisogno di personale per il corrente esercizio 2023, nonché per l'avvio della gestione relativa all'esercizio 2024, fermo restando che in sede di predisposizione del PTFP relativo al triennio 2024-2026 la determinazione del fabbisogno potrà essere oggetto di nuova e diversa valutazione, in considerazione della gestione aziendale e della coerenza con i vincoli finanziari e legislativi e in materia di spese del personale;

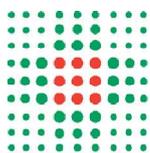
Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma relativo al triennio 2023 - 2025, così come declinato nella relazione e nelle tabelle allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla trasmissione dei contenuti del piano al sistema di cui all'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 e all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 33/2013;
3. di precisare che in sede di predisposizione del PTFP relativo al triennio 2024 - 2026 la determinazione del fabbisogno potrà essere oggetto di nuova e diversa valutazione, in considerazione della gestione aziendale e della coerenza con i vincoli finanziari e legislativi e in materia di spese del personale.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Antonio Celendo



Alla Regione Emilia Romagna
Direzione Generale
Cura della persona, salute e welfare
Viale Aldo Moro, 21
40127 BOLOGNA BO

dgsan@postacert.regione.emilia-
romagna.it

OGGETTO: Trasmissione proposta Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025.

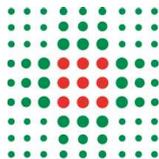
Con riferimento all'oggetto, tenuto conto al riguardo di quanto indicato dal D. Lgs. 75/2017, dalle Linee di Indirizzo di cui al Decreto 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. del 27.07.2018, nonché dalle indicazioni fornite da codesta Direzione Generale, si trasmettono in allegato le tabelle A e B, per le quali di seguito si fornisce a corredo sintetica relazione illustrativa.

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 conferma e sviluppa ulteriormente le direttrici individuate con il piano approvato per il triennio 2021-2023 ed è determinata sulla base di una complessiva analisi dei compiti istituzionali dell'Azienda, in termini di obiettivi, competenze, attività esercitate direttamente, professionalità necessarie in termini quantitativi e qualitativi, compatibilmente con gli obiettivi previsti dalla normativa vigente e sulla base del Piano della Performance.

Le politiche di gestione delle risorse umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in continuità con le indicazioni fornite negli scorsi anni, sono orientate in via prioritaria verso i profili professionali dell'area della dirigenza e del comparto direttamente impegnati nell'erogazione delle attività assistenziali, dando adeguata copertura al turn over e monitorando le cessazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi economici assegnati dalla Regione.

Nella determinazione del fabbisogno, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e qualificazione del SSR ed, in particolare, con gli obiettivi di superamento del precariato e di valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporti di lavoro flessibile, incide il ricorso alle procedure di stabilizzazione disciplinate dall'articolo 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021 e successive modifiche ed integrazioni in materia di valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza COVID-19 nelle aziende ed enti del SSN, che introduce una forma di reclutamento speciale ed

ulteriore rispetto alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 75/2017, applicabile per il triennio 2023-2025.



Le procedure di stabilizzazione verranno indette tenendo conto delle indicazioni che saranno fornite dall' l' Assessorato alle Politiche per la Salute in coerenza con il Documento della Conferenza Stato-Regioni e della normativa di riferimento, e sulla base della ricognizione delle posizioni stabilizzabili nel triennio.

Nel corso del 2023 il reclutamento del personale della dirigenza medica continua ad essere condizionato dalla carenza di alcune tipologie di specialisti (in particolare, medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza), che non è stato possibile assumere nella misura prevista e in modo da soddisfare l'intero fabbisogno dell'Azienda nonostante le diverse procedure espletate.

Al fine di adottare ogni azione utile a fronteggiare tale criticità ed acquisire il personale nelle discipline carenti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Università di Parma, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e Bologna e delle linee guida fornite dall'Osservatorio sulla formazione medica specialistica, l'Azienda si è avvalsa della facoltà dalla legge n. 145/2018 modificata dal DL 35/2019 convertito con legge n. 60/2019, per l'assunzione dei dirigenti medici e sanitari iscritti ai corsi di formazione specialistica dell'ultimo e penultimo anno. Ad oggi con tale modalità risultano sottoscritti n. 2 contratti a tempo determinato.

In particolare in relazione alla necessità di apportare con immediatezza ogni utile misura organizzativa urgente e straordinaria per fronteggiare tale contingenza, diventando imprescindibile reperire figure professionali da destinarsi alle attività sanitarie, ai sensi dell'art. 2 bis e 2 ter del DL 18/2020 convertito con legge n. 27/2020, si è proseguito nell'utilizzo di procedure di urgenza per il conferimento di incarichi a tempo determinato e libero professionali, come previsto dalla l.n. 234 del 30.12.2021 che consente agli enti del SSN di avvalersi delle misure previste dagli artt. 2bis e 2ter DL 18/2020, convertito con legge n. 27/2020, misura prorogata anche per l'anno 2023. anche agli iscritti ai corsi di formazione specialistica dell'ultimo e penultimo anno di corso, anche in deroga alla disciplina vigente, come già previsto dalla stessa legislazione di emergenza.

In coerenza con i presupposti ed i vincoli normativi ed economico finanziari di riferimento, si procede ad una riprogettazione dei fabbisogni per il triennio 2023-2025, tenuto conto delle azioni già intraprese nel corso del 2021 e dell'impatto sulla gestione 2022.

Per l'anno 2023 rimangono confermati i principi e le linee direttrici già delineate per taluni ambiti dai precedenti piani, con particolare riferimento all'area emergenza urgenza, alla riorganizzazione delle attività post Covid per fronteggiare sia le eventuali recrudescenze sia per il passaggio alla fase endemica, oltreché per altri specifici obiettivi strategici come il recupero delle liste di attesa, nel rispetto della compatibilità finanziaria e dell'obiettivo economico assegnato dalla Regione.

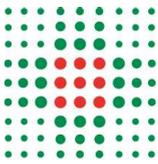
Le politiche del personale stanno tuttavia affrontando criticità collegate alle difficoltà di reperimento del personale sanitario, in particolare medico ed infermieristico.

L'analisi dei fabbisogni si aggiorna innanzitutto con la verifica dello stato di copertura del turn over. A questo proposito, l'Azienda procederà alla copertura del turn over con l'impegno ad assumere, nel corso del triennio 2023-2025, un numero di unità coerenti con il numero delle cessazioni complessivamente avvenute nel corso dello stesso periodo, coprendo il turn over nella misura necessaria a garantire le attività sanitarie dell'Azienda.

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Antonio Celendo
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE RISORSE
UMANE

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
T. +39.0521.702111 - 703111
Partita Iva 01874240342
PEI: protocollo@cert.ao.pr.it



1. **FUNZIONI PROVINCIALI**
2. **FUNZIONI SOVRAPROVINCIALI**
3. **FUNZIONI HUB**

1. **FUNZIONI PROVINCIALI**

Area chirurgica

Nel 2019 l'AOU di Parma grazie all'acquisizione del robot Da Vinci, ha iniziato la chirurgia robotica, utilizzata dalla Chirurgia Generale, Urologia, Neurochirurgia, Chirurgia Toracica e Ginecologia. Nel 2022 sono stati effettuati 270 interventi di Chirurgia Robotica in AOU, e circa 34 di chirurgia ortopedica di AUSL Parma. Nel 2023 proseguirà l'attività (180 interventi eseguiti al 30.06.2023) di ampliamento e consolidamento della Robotica anche a livello provinciale con sviluppo nel prossimo triennio di una piattaforma robotica su scala provinciale grazie allo sviluppo delle Reti Chirurgiche esistenti e implementazione di eventuali nuove reti funzionali al Presidio Unico Provinciale

Negli ultimi anni le attività chirurgiche dell'AOU di Parma sono state oggetto di riorganizzazione valorizzando le competenze di governance gestionale e quelle cliniche specialistiche delle équipe differenziate per linee di patologia. L'AOU, insieme all'AUSL di Parma, ha affrontato, in maniera integrata, il tema dell'ampliamento dell'offerta di prestazioni chirurgiche, compiendo un importante percorso di differenziazione dei percorsi in base alla complessità delle prestazioni medesime con il coinvolgimento anche degli Ospedali privati accreditati. Ciò a salvaguardia sia dell'autosufficienza territoriale che degli obiettivi di rispetto dei tempi di attesa.

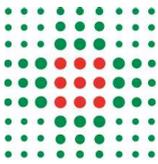
Nell'ambito dell'implementazione delle reti cliniche tra le quali quella chirurgica e ortopedica già intrapresa dalle Aziende sanitarie della provincia di Parma nel 2023 verranno ottimizzate le strategie di allocazione delle risorse e dell'appropriatezza della presa in carico per patologie di interesse chirurgico a bassa media e alta complessità. In ambito anestesiologicalo e di personale di comparto sarà necessario procedere al reintegro degli organici coerentemente al livello di attività da garantire.

Area Onco-Ematologica - Dipartimento Oncoematologico

Durante l'anno 2022 l' U.O. Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Centro HUB provinciale, ha preso in carico 1.500 nuovi pazienti (negli ultimi 4 anni circa 1400-1600 pazienti nuovi /anno). Nel 2022 sono state effettuate presso la struttura di Day Hospital Oncologico, 12.252 visite (Day Service Oncologico, visite programmate, urgenti, e follow up) e 7.333 terapie (di cui 5.185 nel Day Service Oncologico).

Questo solo per quanto riguarda l'attività diurna (in più 520 ricoveri in degenza ordinaria).

Nel 2023 proseguirà l'attività di ampliamento e consolidamento anche in considerazione dello sviluppo di collaborazioni in essere con l'Azienda AUSL, sia nelle Case della Comunità che nei Presidi Ospedalieri AUSL.



Sarà ultimato entro il 2024, il Nuovo Centro Oncologico, che accoglierà l'Oncologia, la Radioterapia e il Centro Trapianti di Cellule Staminali dell'Ematologia.

E' in via di formalizzazione il nuovo Dipartimento Onco-Ematologico Provinciale, secondo le indicazioni della DGR n. 2316 del 27/12/2022, che si inserisce nella Rete Onco-Ematologica della Regione Emilia Romagna.

Cure palliative

All'interno della Rete Locale delle Cure Palliative (RLCP) della provincia di Parma, coordinata dall'AUSL di Parma, l'AOU di Parma partecipa con il Nodo Ambulatorio e il Nodo Ospedale, che sono funzionali alla presa in carico, da parte della rete territoriale, dei pazienti con necessità di cure palliative, provenienti dall'AOU. Il Nodo Ospedale segue i pazienti ricoverati in Ospedale e ne definisce il loro percorso nel momento in cui devono essere dimessi. Il Nodo Ambulatorio segue i pazienti dimessi dall'Ospedale (reparti internistici, geriatrici e Oncologia-Ematologia), che necessitano di cure palliative, ancora gestiti e gestibili a domicilio e sono deambulanti o facilmente trasportabili.

Il Nodo Ospedale e il Nodo Ambulatorio per poter completare la propria funzione all'interno della RLCP avrebbero necessità di essere potenziati, sia per la parte assistenziale infermieristica in quanto assume particolare rilievo in questo ambito la figura del case manager esperto in Cure Palliative per la presa in carico dei pazienti (tenendo conto della fragilità dei pazienti terminali) in collaborazione con il PUD (Punto Unico di Dimissione) per l'attivazione della rete esterna territoriale, che per la parte medica che garantisca un'adeguata consulenza verso la domiciliarità.

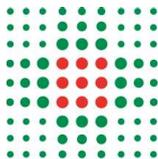
È in corso di strutturazione un'équipe intraziendale con partecipazione "diffusa" di specialisti ospedalieri in cure palliative.

Dipartimento della Continuità Assistenziale e Centrale Operativa per Unità Mobile (Padiglione Barbieri)

Come già declinato nel piano dei fabbisogni 2021-2023, l'AOU di Parma ha sviluppato, in collaborazione con l'Azienda USL di Parma, progetti di integrazione ospedale territorio innovativi quali:

- L'Unità Mobile Multidisciplinare (UMM), modello innovativo che prevede un'attività di consulenza specialistica sul territorio da parte dei professionisti dell' U.O.C. Medicina Interna e Lungodegenza Critica di Azienda Ospedaliero-Universitaria, qualificati per l'assistenza e la cura del paziente anziano poli-patologico, finalizzata a ridurre gli accessi inappropriati degli ospiti di Case Residenza Anziani in Pronto Soccorso e, quando necessario, garantire la presa in carico diretta, senza gravare sul Pronto Soccorso, presso le degenze ordinarie del Dipartimento Medico-Geriatrico Riabilitativo;
- L'Unità Rapida Geriatrica, per l'affido, da Pronto Soccorso, di pazienti di età uguale o superiore a 65 anni, fragili e/o poli-patologici ma stabili il cui quadro patologico alla visita/valutazione in PS può essere idealmente risolto/stabilizzato in meno di 48h.

Il Dipartimento Medico-Geriatrico Riabilitativo ha assunto un ruolo di primo piano nella gestione dell'emergenza COVID-19 sia per l'organizzazione del primo COVID Hospital attivato, sia per il ruolo ormai consolidato di Dipartimento di Continuità ospedale territorio.



L'esperienza delle fasi più critiche dell'epidemia COVID-19 e i risultati raggiunti anche grazie all'implementazione di questi modelli innovativi suggeriscono le seguenti linee progettuali per il prossimo triennio, all'interno del nuovo Dipartimento della Continuità Assistenziale del Padiglione Barbieri:

- Estensione del ruolo della Centrale Unica alla gestione integrata del paziente cronico, per una presa in carico efficace ed appropriata del paziente (Centrale di Coordinamento della continuità assistenziale);
- Ulteriore sviluppo delle Unità Mobili Multidisciplinari, (con passaggio dalla fase sperimentale limitata a 4 CRA pre-emergenza COVID-19 a quella definitiva), rispetto al bacino di popolazione di riferimento, con estensione dell'attività 7 giorni su 7, 24 ore su 24 per presa in carico del paziente proveniente dal territorio su indicazione del MMG/specialista ambulatoriale/Medici di Continuità Assistenziale; integrazione dell'UMM con le Centrali Operative Territoriali;
- Riattivazione della funzione dell'URGE (Unità Rapida Geriatrica);
- Istituzione dell'ambulatorio UMM/post ricovero, con ambulatorio geriatrico di endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo. L'ambulatorio sarà potenziato per effettuare procedure invasive di I livello (es. drenaggi, paracentesi, toracentesi etc) e nell'ambito della diagnostica funzionale cardio-polmonare.
- Attivazione nelle more del pieno sviluppo degli interventi di potenziamento del sistema dell'emergenza e dell'urgenza ospedaliera e territoriale in coerenza con la DGR 1206 del 17/07/2023 di un'area dedicata all'accoglienza dei pazienti ad alta fragilità non gestibili a domicilio e che frequentemente trovano un'unica risposta nell'accesso al PS. Il progetto prevede il mantenimento dell'organico e un'eventuale futuro potenziamento per l'ulteriore sviluppo sul territorio delle Unità Mobili Multidisciplinari.

ATTIVAZIONE POSTI LETTO CURE INTERMEDIE

Nell'ambito dell'interrelazione Ospedale Territorio, secondo le indicazioni del DM 77, si prevedono 40 PL di Cure intermedie per il distretto di Parma, di cui saranno attivati presso l'AOU 28 posti letto a gestione ospedaliera. Di questi a luglio 2023 sono stati attivati 20 PL a cui sono state dedicate 12 risorse infermieristiche e 13 OSS.

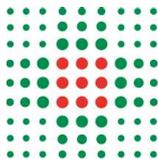
AREA MEDICA

1) Area Pneumologica

In virtù del Finanziamento ex Art 2 D.L 34/2020 è stata implementata l'UTIR Unità di Terapia intensiva respiratoria con ulteriori 6 PL di semi-intensiva rispetto all'esistente con la realizzazione di una sezione espressamente dedicata all'isolamento di pazienti con patologie trasmissibili.

2) Area Internistica

E' in via di definizione il progetto di riorganizzazione dell'Area Internistica del padiglione Torre delle Medicine che prevede un'Area ad attività diurna attiva h 12 e 7 giorni su 7 dedicata alla presa in carico di



pazienti ricoverati, dimissibili, che necessitano di attività sanitarie (prosecuzione di terapie antibiotiche, nutrizionali, trasfusionali, ecc) favorendo il miglioramento della durata e dell'appropriatezza dei ricoveri in regime ordinario. Nel prossimo triennio tale progettualità porterà ad un'ottimizzazione delle risorse.

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Nel 2023 è stata inaugurata la nuova piattaforma di Endoscopia Digestiva al 4° piano ALA Sud dove nel prossimo triennio lo sviluppo della piena potenzialità della nuova struttura renderà opportuno un ampliamento del personale infermieristico.

DIPARTIMENTO DIAGNOSTICO

1) Area Radiologia

Nell'ambito delle linee guida internazionali nella strutturazione dei PDTA assume sempre di più un ruolo centrale la diagnostica per immagini "pesante" (Risonanza e Tac) sia per l'ambito diagnostico che per i Follow Up. Nel prossimo triennio sarà importante prevedere un ampliamento di tali attività sia mediante aggiornamento del parco tecnologico che consolidamento del personale medio e tecnico dedicato.

2) Area Laboratori

All'interno del processo di Unificazione in corso tra le due Aziende è incardinato il progetto di riorganizzazione dei laboratori presenti nella Provincia (Parma, Fidenza, Borgotaro).

Creare un'unica piattaforma integrata in rete permette di coordinare l'erogazione delle prestazioni sia per tipologia che modalità, di indirizzare le parti interessate e di ottimizzare i costi di duplicazione, altrimenti ridondanti secondo i principi di appropriatezza; efficienza; efficacia; sicurezza per i pazienti; equità.

Questa progettualità porterà nel prossimo triennio alla redistribuzione delle prestazioni all'interno della piattaforma integrata in base a volumi, tipologia, impiego di risorse umane, expertise degli operatori, anche in virtù di alcuni contratti comuni derivanti da gare di Area Vasta

Rete dell'Emergenza Territoriale - Trasporti

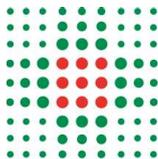
La situazione emergenziale derivante dalla diffusione del virus Covid19 ha visto pesantemente coinvolti i trasporti in emergenza. Inoltre i trasporti inter-ospedalieri svolti per pazienti critici in assistenza ventilatoria hanno rappresentato l'altro elemento di criticità vissuto dalla rete dei trasporti.

In adesione alla DGR n. 677 del 15.06.2020 il piano di potenziamento della dotazione delle Centrali Operative ha previsto il completamento della dotazione organica con n. 6 autisti di ambulanza, oltre un medico rianimatore per l'Area Vasta AVEN al fine di integrare gli organici di area critica, ed 8 infermieri.

CENTRALE UNICA DI RISPOSTA 112 E 116-117

Antonio Celendo
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE RISORSE
UMANE

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
T. +39.0521.702111 - 703111
Partita Iva 01874240342
PEI: protocollo@cert.ao.pr.it



La DGR 1206 del 17/7/23 di approvazione delle “Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie per la Riorganizzazione della Rete dell’Emergenza-Urgenza in Emilia-Romagna” fornisce indicazioni per l’introduzione del NUE 112 attraverso il progetto “Sviluppo e potenziamento della capacità e della qualità di risposta del sistema di soccorso preospedaliero – 118” della Regione Emilia-Romagna e del NEA 116117 Centrale Emilia Ovest con il “Progetto sistema di risposta sanitaria 116117 ed istituzione delle relative centrali operative” .

La prima progettualità è diretta a coniugare le migliori competenze professionali sanitarie con le opportunità determinate dall’elevato grado di evoluzione tecnologica raggiunta dalla rete 118 e dalle possibilità offerte dalla attivazione del NUE 112, con l’obiettivo di assicurare uniformità delle prestazioni, standard elevati di appropriatezza e continuità clinico-assistenziale extra ed intraospedaliera.

Il secondo descrive l’organizzazione finalizzata a fornire risposte a richieste di natura sanitaria che non abbiano carattere di emergenza tempo-dipendente attraverso la realizzazione delle centrali operative con accesso mediante il numero europeo armonizzato NEA 116117.

In tali ambiti all’Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma è stato al momento assegnato il compito di provvedere ad espletare la procedura concorsuale diretta al reclutamento degli operatori da assegnare alle postazioni che saranno attivate nelle sedi di Parma, Bologna e Romagna secondo la programmazione che sarà confermata dalla Regione.

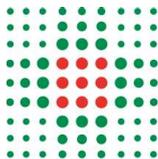
Piano di Recupero –Abbattimento Liste di Attesa

In relazione agli obiettivi connessi all’attuazione del piano regionale di recupero e di abbattimento delle liste e dei tempi di attesa, gli sforzi assunzionali sono stati principalmente diretti alle seguenti aree:

- Ricoveri chirurgici programmati (obiettivi: recupero casistica scaduti ante 2023 e TDA interventi oncologici e/o monitorati): anestesia e rianimazione, ortopedia e traumatologia, chirurgia pediatrica, urologia, oculistica.
- Attività ambulatoriale (obiettivi: abbattimento dei TDA per prestazioni monitorate e miglioramento dei percorsi oncologici): Oculistica, genetica medica, radiodiagnostica, endocrinologia, neurologia, terapia antalgica, dermatologia, anatomia patologica, odontoiatria, biologi biochimica clinica.

RIORGANIZZAZIONE POST COVID

Il 2022 è stato un anno complesso a livello clinico organizzativo e gestionale, poiché, oltre a contrastare la pandemia e gestire la dinamica Covid l’ Azienda Ospedaliero Universitaria è stata impegnata nella prosecuzione e nell’implementazione della risposta di recupero e riposizionamento dell’offerta rispetto alle esigenze “non covid” espresse dal territorio di afferenza e in relazione alle funzioni HUB e di eccellenza svolte da AOU Parma e dunque nel consolidamento e riposizionamento dei tempi di attesa sia per attività specialistica ambulatoriale che chirurgica. In questo contesto il modello “agile” di governance locale dell’ epidemia e del sistema di risposta nel suo complesso, impostato, nonché la stretta collaborazione e



sinergia AOU-AUSL di Parma, anche grazie al progetto di unificazione in corso, stanno confermando il loro valore nell'ambito di un continuo e tempestivo adattamento del sistema provinciale per conseguire con la migliore efficacia possibile gli obiettivi di programmazione 2023.

Nel 2023 l'Azienda sta procedendo alla riorganizzazione dei percorsi clinici post pandemia in modo tale da poter affrontare anche nel prossimo futuro situazioni sanitarie emergenziali come descritto dal Piano Pandemico Provinciale (Pronto Soccorso con percorsi separati, potenziamento dell' Area intensiva e Semi-intensiva).

2) FUNZIONI SOVRAPROVINCIALI

Area cardiologica e cardiocirurgica

Nella rete cardiologica provinciale, **l'AOU di Parma** con le **Unità Operative di Cardiologia e Cardiocirurgia**, riveste il ruolo di **HUB per la funzione di Cardiologia interventistica e diagnostica e di Cardiocirurgia**. L'AOU di Parma è centro di riferimento per le procedure di TAVI (impianto transcateretere di valvola aortica) per le Aziende Sanitarie delle Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia (nel 2022 sono state eseguite 137 TAVI). Inoltre, la Cardiocirurgia, insieme alla 1° Anestesia e Rianimazione, è Centro autorizzato regionale per i trattamenti ECMO veno-venoso e veno-arterioso.

NEL 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Area Ostetrico-Ginecologica

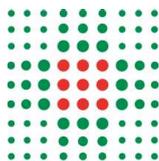
La UOC Ostetricia e Ginecologia dell'AOU di Parma è Punto Nascita di 2° livello, con 2.553 espletati nel 2022. L' U.O. Ostetricia e Ginecologia di Parma ha da tempo raggiunto una percentuale di parti con taglio cesareo primario adeguata allo standard nazionale (<25%), attestandosi al 9,49% (media RER 16,48%). L' Ostetricia e Ginecologia di Parma è HUB per le province di Parma e Piacenza per quanto riguarda lo STAM, ossia il Servizio di Trasporto Assistito Materno (o trasporto in utero), potendosi avvalere di un servizio di Neonatologia di 2° livello, dotata di Terapia Intensiva Neonatale. La ginecologia di AOU di Parma è riconosciuta come centro di secondo livello per il trattamento del tumore all'ovaio e dell' endometrio. È in via di riconoscimento il secondo livello da parte della Regione Emilia Romagna sulla base della numerosità della casistica degli interventi di Endometriosi profonde.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Area Neonatologica e Pediatrica

L'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" costituisce un punto di riferimento per il bacino provinciale e comprende, al proprio interno, funzioni di centro di riferimento e HUB specialistico di livello sovraprovinciale e regionale.

La Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale sono Centro HUB per le province di Parma e Piacenza. Nel 2022 è stato ultimato il progetto del Servizio di Trasporto in Emergenza Neonatale, con la sua attivazione H24, per il cui mantenimento è necessario il consolidamento delle risorse mediche altamente specialistiche.



La Chirurgia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma garantisce la sua funzione rispetto al bacino di popolazione di riferimento provinciale ed extra provinciale per Piacenza e Reggio Emilia. Considerato l'elevato livello di specializzazione, essa riveste, con il Centro per la Spina Bifida, il ruolo di struttura di riferimento (*Hub sovra-aziendale*) nell'ambito della rete regionale per le disabilità infantili, riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 138/2008. Per sostenere il livello di attività atteso sarà necessario il reintegro di una figura di chirurgo pediatrico.

L'Oncoematologia Pediatrica svolge attività di diagnosi, terapia, assistenza e ricerca nel campo della pediatria specialistica, con particolare riguardo alle malattie ematologiche, emato-oncologiche, e oncologiche, alle malattie autoimmuni e alle immunodeficienze primitive. E' Centro accreditato AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia pediatrica), in rete con gli altri Centri AIEOP nazionali.

La nuova Terapia Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale dei Bambini, attivata all'inizio del 2023, completa il progetto dell'Ospedale dei Bambini Pietro Barilla. Ultimata dal punto di vista strutturale e tecnologico alla fine del 2021, ne è stato possibile il suo utilizzo solo a partire dall'inizio del 2023, causa il perdurare dell'Emergenza COVID degli anni passati. I dati di attività dei primi mesi di apertura della TIP (09/01/2023-22/06/2023), evidenziano 69 accessi in TIP, con età media 5,78, di cui 21 pazienti di età 1-3 anni. Di tutti i pazienti, 10 bambini provengono dalle province limitrofe, trasferite dai presidi ospedalieri provinciali (Piacenza, Reggio Emilia e Modena) e 4 provengono da fuori regione.

Per la messa a regime della nuova Terapia Intensiva Pediatrica è necessario un ulteriore potenziamento di personale medico.

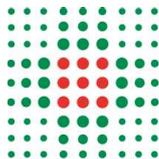
Ambulatorio Urgenze Pediatriche e Pronto Soccorso

L'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è stato reso operativo nel 2013 con la finalità di valorizzare le competenze in campo pediatrico sviluppate negli anni e fornire una risposta adeguata e qualificata ai bisogni di salute della popolazione pediatrica della provincia di Parma.

La collocazione di un Ospedale pediatrico presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è strategica per tutta l'area Emilia Occidentale, anche in considerazione della presenza di discipline e percorsi di riferimento sovraprovinciale (ad esempio Trauma Center, Neonatologia e TIN, Chirurgia Pediatrica, Neurochirurgia, Chirurgia Maxillo-Facciale, Gastroenterologia, Endocrinologia Pediatrica, Cardiologia Pediatrica, Diabetologia Pediatrica, Fisiopatologia Respiratoria e Fibrosi Cistica, Oncoematologia Pediatrica etc).

Con l'Ospedale dei Bambini tali competenze sono state ulteriormente sviluppate e arricchite, nell'ambito dei percorsi urgenti, oltre che nell'attività programmata. In particolare, la U.O.C. Pediatria Generale e d'Urgenza riveste un ruolo fondamentale nei percorsi del sistema di Emergenza-Urgenza, a partire dall'accesso presso l' **Ambulatorio urgenze pediatriche**, che è attualmente considerato "sezione funzionale di PS Pediatrico" ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 248 del 21/12/2017, inerente "Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico – adolescenziale".

I ricoveri ordinari, medici o chirurgici, da Ambulatorio Urgenze, in base alla complessità e alla durata prevista della degenza, possono essere indirizzati anche ai reparti di degenza presenti presso l'Ospedale dei Bambini (Degenza comune 3° piano, Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Intensiva Pediatrica, Oncoematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica).



La funzione di accettazione è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, presta assistenza a bambini e adolescenti che presentano un problema sanitario urgente non risolvibile dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta (nei giorni feriali) e dalla guardia medica (alla notte e nei prefestivi). Nel 2022 ci sono stati 20.147 accessi all'ambulatorio Urgenze Pediatriche.

La realizzazione e l'attivazione nel 2022 della Terapia Intensiva Pediatrica presso l'Ospedale dei Bambini "Pietro Barilla", collocata al 2° piano della struttura, rappresenta un ulteriore tassello nella prospettiva di sviluppo dell'Ospedale dei Bambini.

La Terapia Intensiva Pediatrica, che afferisce alla UOC 1° Anestesia e Animazione Gestione Interdipartimentale SIAT, è dotata di 5 pl e di attrezzature tecnologiche e sistemi di monitoraggio avanzati (tutte le tipologie di supporto ventilatorio e di monitoraggio neurofisiologico ed emodinamico avanzato), medici e infermieri qualificati, addestrati in ambito rianimatorio pediatrico. La TIP è dotata di un medico rianimatore pediatrico H24, in grado di gestire sia tutte le emergenze pediatriche intraospedaliere, comprese quelle dell'Ambulatorio Urgenze Pediatrico e compresi i casi più complessi e gravi (codici rosso e /o pazienti pediatrici politraumatizzati).

Il percorso per la piena operatività h24 di un Pronto Soccorso Pediatrico propriamente detto, alla luce di quanto sopra descritto, è ben tracciato e gli investimenti di fondi pubblici e privati hanno reso possibile lo sviluppo dell'Ospedale dei Bambini, realizzando funzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dei percorsi di emergenza-urgenza in ambito pediatrico.

La definitiva realizzazione del Pronto Soccorso Pediatrico è prevista nell'ambito del processo di riordino del Sistema di Emergenza-Urgenza (DGR n. 221 del 20/02/2023). Il nuovo modello organizzativo del PS pediatrico implicherebbe peraltro un potenziamento degli organici di area medica e di area comparto dell'Ambulatorio Urgenze e dei Servizi diagnostici che al momento è in fase di definizione per verificarne la compatibilità con la riorganizzazione di altre linee produttive .

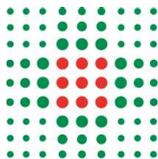
Area Testa Collo

Di particolare importanza è l'attività della Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia, di spicco soprattutto per il trattamento dei neurinomi del nervo acustico e per i tumori dell'angolo ponto-cerebellare, oltre alla microchirurgia della sordità e alla diagnosi e riabilitazione della sordità infantile e dell'adulto, mediante posizionamento delle protesi semi-impiantabili, l'impianto cocleare e l'impianto uditivo sul tronco encefalico. L'area chirurgica dell'AOU di Parma eccelle nella Chirurgia Maxillo-Facciale, prevalentemente di tipo correttivo-ricostruttiva, traumatologica e oncologica. La Chirurgia Maxillo-Facciale ha un peso medio dei ricoveri che è il più alto dell'Emilia Romagna per disciplina di dimissione (anche nel 2022) e un Indice di Case Mix di 1.2. Infine, ha un elevato indice di attrattività intra ed extra-regionale, con il 62% dei ricoveri provenienti da fuori provincia (33% da fuori regione) nel 2022. Si segnala, in particolare, l'expertise nel trattamento della Sindrome di Moebius e altre paralisi facciali, la labiopalatoschisi e la ricostruzione del padiglione auricolare, nella microtia.

3) FUNZIONI HUB

Antonio Celendo
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE RISORSE
UMANE

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma
Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
T. +39.0521.702111 - 703111
Partita Iva 01874240342
PEI: protocollo@cert.ao.pr.it



Area Cerebrovascolare

Relativamente a quest'area, di particolare rilievo è la funzione HUB rispetto all'attività neurochirurgica che comprende i bacini d'utenza di Parma, Reggio Emilia e Piacenza e rispetto all'attività di neuroradiologia e neuroradiologia interventoria, con attività H24. Nel 2022 si sono registrate 124 procedure intra-arteriose in pazienti con ictus ischemico e 128 trombectomie. Per quanto riguarda l'Area Neurochirurgica, l'AOU di Parma ha un peso medio dei ricoveri che è il più alto dell'Emilia Romagna per disciplina di dimissione (anche nel 2022) e un Indice di Case Mix di 1.1. Inoltre negli ultimi anni ha assunto un ruolo centrale l'ambito delle procedure di angiografia interventoria (radiologia interventistica vascolare), pertanto nel prossimo triennio vi sarà la riorganizzazione dell'area angiografica sia Brain che Body con potenziamento delle risorse in relazione al bacino di utenza potenziale anche delle province limitrofe.

Area dell'Emergenza-Urgenza

Il Dipartimento Interaziendale di Emergenza e Urgenza è sede di importanti funzioni HUB e di riferimento regionale.

In particolare, il Trauma Center dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, coordinato dalla UOC 1° Anestesia e Rianimazione-Gestione SIAT, è Centro HUB per l'Area Emilia Occidentale e tratta ogni anno un numero di casi di trauma grave, ampiamente al di sopra dello standard di 250/anno fissato dal D.M. 70/2015 e dalla DGR 2040/2015. Nel 2022 il Trauma Center ha trattato 516 casi di trauma grave.

L'AOU di Parma è HUB specialistico regionale per le funzioni di supporto vitale avanzato ECMO, che rende possibile la circolazione extra-corporea, consentendo di mantenere a riposo cuore e polmoni compromessi.

Il Centro Ustioni dell'AOU di Parma è uno dei due Centri riconosciuti in Regione come HUB nella rete per l'assistenza dei grandi ustionati. Nel 2022 si sono avuti 90 ricoveri presso il Centro Ustioni.

La politica assunzionale è diretta a garantire la massima attenzione all'area Emergenza Urgenza, in particolare per gli organici del pronto soccorso, ambito nel quale sono in corso di realizzazione interventi di riorganizzazione in collaborazione con l'Azienda Ausl.

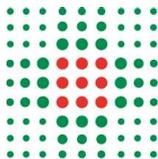
CO 118 Emilia Ovest-Elisoccorso

Nel corso del 2022 la CO 118 Emilia Ovest-Elisoccorso ha processato 153.181 chiamate di cui 149.075 segnalazioni di emergenza sui territori di Parma Reggio e Piacenza.

Il numero di emergenze con almeno un mezzo di soccorso associato rilevato è di 132.983 di cui 132.417 per le provincie afferenti all'Area Emilia Ovest di cui 47.585 localizzati nella provincia di Parma, 30.516 a Piacenza e 54.316 a Reggio Emilia.

Il numero di persone soccorse dai mezzi coordinati dalla Centrale operativa 118 Emilia Ovest è stato di 49.231 per Parma, 57.143 per Reggio Emilia e 31.831 per Piacenza. Complessivamente sono stati soccorsi 138.819 pazienti (inclusi gli interventi in aree provinciali e regionali confinanti al territorio di competenza territoriale della Centrale 118 Emilia Ovest).

Nell'ambito della programmazione per garantire la funzione di Disaster Recovery e di Business Continuity sono proseguite le attività di rotazione degli infermieri presso le altre CO 118 della RER.



In occasione degli eventi alluvionali che hanno colpito la Romagna nel 2023, la CO118 Emilia Ovest ha contribuito al vicariamento della CO118 Romagna attraverso l'invio di personale infermieristico per potenziare la capacità di risposta del sistema di risposta al 118.

Area Trapianti e Piattaforma NGS

L'AOU di Parma è centro HUB per il Trapianto di Rene e Pancreas (Cellule Staminali Emotoietiche, compreso Midollo osseo) e per l'attività di immunogenetica dei trapianti di rene. AOU di Parma è titolare anche del Programma centro trapianti Cellule Staminali Emopoietiche.

Trapianti di rene nel 2022: 67 (sia da vivente che da cadavere).

Trapianti di Cellule Staminali Emopoietiche: 34 (sia autologhi che allogenici).

Inoltre, l'Immunogenetica dei Trapianti dell'AOU di Parma è centro HUB per la tipizzazione HLA dei donatori e dei pazienti che devono essere sottoposti a trapianto di reni, tipizzazione effettuata per tutta la regione Emilia Romagna.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Con Delibera Aziendale n. 483 del 19/07/2023 è stata istituita la Piattaforma di "Next Generation Sequencing" (NGS) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, per completare l'operatività della Piattaforma, soprattutto al fine di internalizzare esami ematologici attualmente effettuati fuori AOU.

Terapia del dolore

L'AOU di Parma, con la UOC Terapia Antalgica, è stata individuata quale centro HUB regionale per la cura del dolore cronico per l'Area Vasta Emilia Nord, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate di neuromodulazione e di termoablazione a radiofrequenza. La struttura è dotata anche di posti letto (2 ordinari di Week Hospital e 1 di Day Surgery).

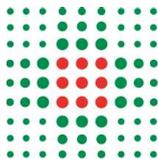
Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Malattie rare ed emofilia

Presso l'AOU di Parma è presente il Centro Hub Regionale per l'Emofilia e le Malattie Emorragiche Congenite (MEC), che ha collaborato con la regione alla riorganizzazione dei Centri MEC Regionali, con la concentrazione in 3 soli centri, ciascuno per Area Vasta. Nel 2022 è stata attivata la consulenza telefonica per i PS regionali, come da progetto regionale, nel quale l'AOU di Parma risponde ai Pronto Soccorsi dell'Area Vasta Emilia Nord.

Altro centro HUB all'interno della rete regionale delle Malattie Rare è il Centro Fibrosi Cistica, non rientrante nella classificazione di Malattia rara, ma di fatto tale considerata nella RER.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è stata riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna quale centro di riferimento per oltre 400 malattie rare, tra le quali in particolare, centro di riferimento della sindrome di Moebius, e della Neurofibromatosi, per la cui specificità è entrata a far parte del network europeo ERN GENTURIS. Nel 2022 la regione ha identificato la Cardiologia dell'AOU di Parma quale Centro di riferimento per l'Ipertensione Polmonare Arteriosa Idiopatica, insieme all'unico altro centro già presente di Bologna.



Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

Sistema raccolta e trasfusione di sangue

All'interno del sistema sangue regionale, coordinato dal Centro Regionale Sangue (CRS), il Servizio Immunotrasfusionale della Provincia di Parma è perfettamente allineato alle indicazioni del CRS e del Piano Sangue regionale. Nella prospettiva di realizzare un'officina trasfusionale di Area Vasta, il SIT di Parma nel 2021 ha acquisito anche l'attività di qualificazione biologica del sangue ed emocomponenti raccolti nella provincia di Reggio Emilia, che si è aggiunta alla medesima attività che già da anni viene effettuata per le sacche raccolte nella provincia di Piacenza (oltre che a Parma).

Come da mandato del Centro Regionale Sangue ai Direttori dei Servizi Immunotrasfusionali dell'Area Vasta Emilia Nord (Reggio Modena e Parma e Piacenza) nel 2022 e nel 2023 è stata effettuata la valutazione rispetto alla possibilità di centralizzare le attività di lavorazione e validazione del sangue e degli emocomponenti così come previsto dalle Linee Guida del Centro Nazionale Sangue relative all'accreditamento dei Servizi Immunotrasfusionali approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2012.

I Direttori di Aven hanno inviato il progetto di fattibilità al CRS per realizzare l'Officina Trasfusionale presso AOU di Parma la cui posizione geografica risulta strategica rispetto alle aziende sanitarie coinvolte.

In aggiunta l'AOU di Parma da qualche anno effettua gli esami di qualificazione biologica sulle sacche provenienti dal SIT di Piacenza e SIT Reggio Emilia.

Specialità riabilitative

L'AOU di Parma partecipa alle Reti per Riabilitazione gravi mielolesioni, Riabilitazione gravi cerebrolesioni acquisite e Riabilitazione gravi disabilità neuromotorie età evolutiva. Nella rete è integrata con funzione di 2° livello (Spoke), relativamente alla riabilitazione delle persone con grave cerebrolesione acquisita (progetto GRACER) e delle persone affette da gravi mielolesioni. Funzioni riabilitative specifiche sono la definizione del progetto riabilitativo, con prescrizione di programmi fisioterapici peculiari di riattivazione, neuromotori e o respiratori, programmi logopedici (soprattutto inerenti la deglutizione e in parte cognitivi), valutazione dei terapisti occupazionali (valutazione di ausili specialistici), la prescrizione di ausili specialistici, la segnalazione per trasferimento in altre strutture riabilitative, secondo le necessità, attivazione dei percorsi GRACER e delle mielolesioni (funzione spoke Acuti).

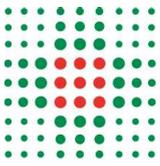
Inoltre, partecipa quale Polo tecnologico multifunzionale (Centri H/S) per le disabilità infantili, alla presa in carico delle gravi disabilità motorie dell'età evolutiva attraverso il Centro regionale per la Spina Bifida.

Infine è attivo un Gruppo Interaziendale dell'assistenza protesica che valuta le modalità per l'utilizzo e per l'appropriatezza prescrittiva dei dispositivi e delle protesi nell'ambito fisiatrico.

Genetica Medica

L'aspetto tecnologico qualitativamente elevato (laboratori di Genetica molecolare), conferisce all'Azienda un ruolo HUB per la diagnosi di malattie rare, attraverso la struttura di Genetica medica, il cui bacino territoriale si estende alle province di Piacenza e Parma. Sempre maggiore correlazione e rafforzamento sono garantiti dalla stretta collaborazione con i colleghi della provincia di Piacenza. Nel 2022 sono stati registrati 491 casi di malattie rare, per le quali sono state coinvolte 22 unità operative.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.



Rischio eredo-familiare per il carcinoma della Mammella e dell'Ovaio

La rete Hub e Spoke per la valutazione del rischio eredo-familiare per il carcinoma della Mammella e dell'Ovaio è stata istituita a livello regionale con la DGR 220/2011. Il bacino di utenza, per quanto riguarda la funzione HUB dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, è rappresentato dalle province di Parma e Piacenza (attività ambulatoriale per counselling oncogenetico di profili ad alto rischio, attività di laboratorio di genetica molecolare per la ricerca di mutazioni predisponenti al carcinoma mammario e/o ovarico, attività di valutazione dell'attività e di genetica epidemiologica in collaborazione con i Registri Tumori e con lo screening mammografico). Nel 2022 sono state effettuate 643 consulenze multidisciplinari genetico-oncologiche come funzione Hub e 102 visite Spoke. Il numero di test molecolari effettuati nel 2022 è stato di 450 test completi. Dal 1° gennaio 2022 l'AOU di Parma è full member dell'ERN GENTURIS, Rete di riferimento europea per le sindromi tumorali di predisposizione genetica, per i tumori eredo familiari Mammella e Ovaio.

Nel 2023 proseguirà l'attività di implementazione e consolidamento.

PROGRAMMAZIONE DELL'ASSISTENZA PRIMARIA IN COLLABORAZIONE CON AZIENDA USL DI PARMA

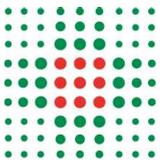
La collaborazione con l'Azienda USL di Parma nella programmazione dell'assistenza primaria, è elemento centrale nella riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale integrata ai fini dell'appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie.

Relativamente all'ambito territoriale del distretto di Parma, la collaborazione con Azienda USL e le strutture sociali del Comune di Parma, occorre rivedere e riformulare i percorsi relativi alle cronicità e alle fragilità che si intendono affrontare e garantire (PDTA) con la definizione di supporti specialistici necessari.

Per i bisogni occasionali andranno sempre più compiutamente definite le prestazioni specialistiche di base garantite nelle Case della Salute, con particolare riferimento a quelle "Hub", tenendo conto degli aspetti epidemiologici, del fabbisogno nonché alla valutazione di economicità di sistema (HTA) e alle politiche di "rete" che a livello distrettuale potranno essere validate e perfezionate nella reciprocità della relazione tra Case della Salute *Hub* e *Spoke* o tra Case della Salute ed AOU di Parma.

Nel triennio dovranno trovare realizzazione la definizione di azioni omogenee e condivise per rispondere alla presa in carico delle patologie croniche e ai bisogni di prestazioni di specialistica ambulatoriale mediante la disponibilità di professionisti di AOU all'interno delle Case della Salute, finalizzate ad implementare la presa in carico integrata, ed il potenziamento dell'attività specialistica con i professionisti di AOU per le risposte ai bisogni occasionali di salute della popolazione di riferimento.

Analoga collaborazione è prevista per il Distretto Sud Est dell'Azienda USL di Parma, per lo sviluppo delle Case della Salute, attraverso la disponibilità di competenze per la realizzazione di percorsi integrati per le principali patologie croniche e mediante il decentramento di personale infermieristico per dare compiuta operatività agli ambulatori della criticità.



Inoltre, al fine di contrastare i ricoveri inappropriati e il sovraffollamento al Pronto Soccorso, risulta indispensabile l'apporto dei professionisti di Azienda Ospedaliera per il sostegno alle CRA nella gestione dei casi complessi e di snellimento dei percorsi alla dimissione, prevedendo la definizione standardizzata ed omogeneamente diffusa sul territorio provinciale della procedura sulle dimissioni protette/difficili.

LAVORO ATIPICO

Per quanto riguarda il lavoro atipico ed in particolare il lavoro interinale, l'Azienda nell'anno 2023 ha continuato ad avvalersi di tale modalità di reclutamento quale strumento immediato e tempestivo per rispondere alle esigenze assistenziali in correlazione alle difficoltà di arruolamento con gli ordinari strumenti di reclutamento.

Compatibilmente con il normalizzarsi della situazione epidemiologica e con il superamento delle difficoltà di reclutamento tramite le ordinarie procedure in ambiti peculiari, il triennio vedrà la progressiva riduzione di questa tipologia di rapporto, per ricondursi alla strategia di riduzione già intrapresa in epoca ante Covid.

Con riferimento ai contratti libero professionali, il ricorso a tali forme di arruolamento è avvenuto in particolare nell'ambito delle attività correlate alla gestione dell'emergenza COVID-19 e così come previsto, anche in deroga alla normativa in materia, dalla legislazione emergenziale intervenuta e nello specifico dall' art. 2 bis del DL 18/2020 convertito con legge 27/2020 e ss.mm.ii. la cui validità è stata confermata per l' anno 2023.

Al di là dei contratti attivati nell'ambito di quanto sopra esposto, si conferma che si tratta di forme di contratto limitate a specifiche attività progettuali alle quali nella maggior parte dei casi corrisponde un finanziamento extraaziendale.

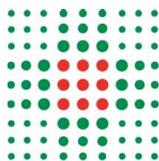
STRUTTURE COMPLESSE

Per quanto riguarda le strutture complesse, risultano attualmente in corso di espletamento le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa relative alle seguenti posizioni, già autorizzate con il Piano 2022-2024 o specificatamente autorizzate con la nota a fianco di ciascuna indicata:

- S.C. Neurochirurgia (prot. 13874 del 28.03.2023)
- S.C. Chirurgia d'Urgenza (prot. 13874 del 28.03.2023)
- Struttura complessa interaziendale Ingegneria clinica (prot. 51004 del 07/12/2022)

Per quanto riguarda le strutture complesse di area clinica, la pianificazione del fabbisogno ha contemplato, nel rispetto degli standard previsti dal Patto per la Salute e recepiti nel D.M. 70/2015, la copertura delle seguenti posizioni:

- S.C. Chirurgia Plastica e Centro Ustioni

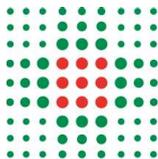


DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

L'attuale configurazione delle S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie (DPS) è differenziata nelle due aziende (AOU e AUSL) per struttura organizzativa e meccanismi operativi, tuttavia egualmente mira a garantire risposte ai bisogni di assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnico-sanitaria e della prevenzione con appropriatezza, qualità, efficacia professionale ed efficienza operativa in tutte le attività assistenziali, riabilitative, tecnico-sanitarie e di prevenzione prestate sulla base delle competenze e delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici. La DPS concorre ad assicurare i percorsi assistenziali per le persone fragili e per le cronicità nel rispetto dei LEA e degli standard previsti a livello nazionale e regionale. Ad invarianza di mission e vision, si intende introdurre una nuova struttura organizzativa denominata "Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie" al fine di uniformare ruoli e funzioni propri dei professionisti afferenti alla crescente declinazione dipartimentale degli apparati strategici aziendali, nonché di favorire un link comunicativo e collaborativo tra le due aziende. Il Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie si impegna ad assicurare agli utenti un'assistenza personalizzata e di qualità attraverso un'equa revisione dell'organizzazione del lavoro, l'incentivazione di modelli di presa in carico globale e proattivi della persona, l'utilizzo di metodologie di pianificazione per obiettivi e il rispetto dei principi di sostenibilità economica. Il Dipartimento promuove infatti il lavoro di équipe multi professionale e delle relazioni interdisciplinari nei percorsi diagnostico terapeutici, clinici, assistenziali e riabilitativi per la massima tutela della persona assistita, della sua famiglia e del servizio reso ai cittadini/utenti con particolare attenzione agli aspetti sociali e socio-sanitari.

La riorganizzazione della Direzione delle Professioni Sanitarie in Dipartimento Interaziendale delle Professioni Sanitarie prevede n. 2 UOC, rispettivamente di Area Ospedaliera e Area Territoriale, di cui uno con nomina di Direttore di Dipartimento, con annessi n.7 incarichi di UOS (4 per AOU e 3 per AUSL) ad invarianza delle posizioni dirigenziali esistenti e funzioni di staff esistente, da porre in sinergica collaborazione.

Le future UOS si caratterizzano per elevata complessità organizzativa, numerosità ed eterogeneità di professionisti, nonché forte interconnessione tra area ospedaliera e area territoriale, anche in virtù delle nuove progettualità emergenti. Gli incarichi dirigenziali esistenti, con aree di responsabilità dipartimentali, di area o distrettuali, proseguono nel concorso alla definizione della politica dei servizi di riferimento, in linea con la strategia e gli indirizzi aziendali, perseguono il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel budget negoziato e individuano le risorse ed i mezzi adeguati e necessari per il raggiungimento degli stessi, monitorando risultati a breve, medio e lungo termine con responsabilità di esito sulle performance attese. Mantengono integrazione e direzione delle azioni nel campo dello sviluppo degli assetti organizzativi, della definizione degli ambiti disciplinari e di responsabilità dei diversi profili professionali, delle attività e degli obiettivi, nonché della progettazione e realizzazione delle performance (livelli essenziali e percorsi di



miglioramento) in collaborazione con gli incarichi organizzativi dipartimentali e/o di macroaree, delle condizioni più idonee allo sviluppo delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie della riabilitazione e della prevenzione, e del personale di supporto alle attività assistenziali.

Al fine di perseguire uniformità nella struttura organizzativa dipartimentale, si intendono attivare in AOU n. 6 incarichi organizzativi (area comparto) a valenza di area omogenea, ritenuti essenziali per il miglioramento organizzativo, in continuità con quanto agito proficuamente in AUSL, al fine di monitorare la condizione e la distribuzione del personale assegnato alle unità operative afferenti al dipartimento in base alla numerosità e alle caratteristiche dell'utenza, ai livelli quali/quantitativi delle prestazioni da erogare, in coerenza tra dotazioni organiche effettivamente presenti e fabbisogno di personale in stretta sinergia con i Dirigenti di riferimento, favorendone l'impiego omogeneo e uniforme del personale, collaborando fattivamente con i Dirigenti di riferimento e i Coordinatori di Unità Operativa/Servizio ad individuare il fabbisogno formativo, monitorando degli esiti sensibili a cure e assistenza e definendo azioni correttive e progetti di miglioramento, valutando le ricadute e rendicontando i risultati.

AREA TECNICA-AMMINISTRATIVA E DIREZIONE MEDICA

Nel corso del triennio si ravvisa altresì la necessità di procedere al reclutamento di professionalità appartenenti al ruolo amministrativo e tecnico, stante le cessazioni intervenute per pensionamenti e raggiunti limiti di età.

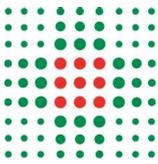
Inoltre, per il triennio, la pianificazione tiene conto dell'eventuale necessità di dover acquisire personale temporaneo per garantire nelle tempistiche le procedure necessarie all'avvio e alla messa a regime del nuovo sistema contabile GAAC.

Nell'area tecnica del comparto, la pianificazione considera, relativamente all'ambito ICT, il ripristino dell'organico, con l'acquisizione di una figura di collaboratore tecnico- informatico e di un programmatore per lo sviluppo di funzioni strategiche finalizzate al consolidamento della gestione dei flussi informativi e ai progetti di ammodernamento del parco tecnologico e digitale previsti dal PNRR.

Relativamente all'area delle attività tecniche si conferma il potenziamento di organico con la figura di due collaboratori tecnici ingegneri, di cui uno civile-edile in relazione alle manutenzioni edili per gli interventi di ristrutturazione ed adeguamento derivanti dal Covid19, nonché per l'imminente avvio di cantieri correlati ai finanziamenti della programmazione degli investimenti e ai prossimi impegni connessi al PNRR e uno dedicato agli impianti meccanici. Le esigenze sono correlate in particolare alle attività manutentive, alle attività degli ambiti sanitari complessi e alla gestione delle pratiche edilizie.

Si prevede inoltre l'acquisizione di figure di area tecnica del comparto da assegnare alla struttura di Ingegneria clinica, in correlazione all'attuazione dei progetti correlati al PNRR e alla squadra di emergenza del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.

Il fabbisogno considera altresì la necessità di provvedere al reclutamento nell'area della dirigenza tecnico-amministrativa, in correlazione ai processi riorganizzativi e di consolidamento nelle aree di riferimento.



Infine per quanto riguarda l'ambito della Direzione Medica di AOU, si rende necessaria l'implementazione di almeno 2 figure mediche al fine di favorire e supportare l'evoluzione dei processi organizzativi che interesseranno l'Ospedale a breve e medio termine.

Quanto al personale universitario, non si rilevano incrementi della dotazione attualmente indicata relativamente al personale medico in continuità con il trend degli ultimi anni. La previsione di costi tiene conto anche delle assunzioni effettuate al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza in concomitanza alle cessazioni di personale universitario convenzionato.

La pianificazione del fabbisogno di personale deve altresì tenere conto della necessità di assicurare la sostituzione dei professionisti dell'area del Comparto, dipendenti dell'Azienda, distaccati per l'esercizio delle funzioni di tutor didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università.

Tenendo conto delle necessità correlate alle aree sopra descritte, dei percorsi di stabilizzazione dell'area della dirigenza medica e sanitaria, si rileva l'esigenza di rimodulare la dotazione organica, come esplicitata nella Tabella B allegata.

Si precisa che il dato relativo ai "FTE anno" della tabella A è stato calcolato tenendo conto delle assunzioni e cessazioni avvenute in corso d'anno e dei part time e i costi sono stati esposti comprensivi di oneri e IRAP. I valori indicati nella tabella A sono al netto degli importi degli accantonamenti esposti in calce alla stessa. Inoltre nella sezione 'Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte' non sono stati indicati i costi relativi all'attività aggiuntiva a supporto dei servizi di emergenza-urgenza in applicazione dell' art.20 della LR 23/2022 e della DGR n.647/2023.

Si precisa infine che è stata garantita la preventiva informazione sindacale, secondo le previsioni del CCNL Comparto Sanità e delle aree dirigenziali del SSN, come richiesto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 165/01 non risultano individuate eccedenze di personale.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgo cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Massimo Fabi

Responsabile procedimento:
Antonio Celendo

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2023

MACROPROFILI	Personale dipendente				Personale universitario				Contratti atipici ²						Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte				
									SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	FINANZIATO COVID (nel limite delle risorse assegnate DL 34/2020 e DL 73/2021)	NON FINANZIATO						tra aziende del SSN per consulenze	finanziate da Balduzzi	finanziate COVID (nel limite delle risorse di cui art. 1, comma 464, legge n. 178/2020)	non finanziate o finanziate con L. 234/2021 NO (DL 34/20)			
													COSTO	di cui costo COVID								COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID
ANNO 2023 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	di cui FINANZIATO COVID (nel limite delle risorse assegnate DL 34 e L. 234/2021)	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	di cui costo COVID	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID		
PERSONALE DIRIGENTE																									
Medici ¹	630,78	66.705.805	2.320.724	1.266.938	101,37	5.430.626												307.219	0	240.000			933.781		
Veterinari								1.443.757		803.517		640.240	69.554												
Dirigenza sanitaria	95,54	7.426.244			8,16	373.216																			
Dirigenza PTA	23,00	2.109.227																							
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	749,32	76.241.276	2.320.724	1.266.938	110,00	5.803.842	0	1.443.757	0	803.517	0	640.240	69.554					307.219	0	240.000	0	933.781	0		
PERSONALE COMPARTO																									
Personale infermieristico	1977,84	90.986.503	2.383.050	2.117.988	1,00																			868.483	
Personale sanitario altri	391,48	17.537.063			18,29	56.687		1.541.421				1.541.421	83.900												
OSS/OTA	722,50	25.526.730	1.134.318	792.466																					
Personale tecnico altri	334,50	10.014.008	722.013	515.854	3,75	6.558																			
Personale amministrativo	214,02	7.465.704			10,50	19.676			711.537	63.500		648.037						10.457							
Personale della ricerca sanitaria																									
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3640,35	151.530.008	4.239.381	3.426.309	34,00	82.921	0	1.541.421	711.537	63.500	0	2.189.458	83.900					10.457	0	0	0	868.483	0		
FABBISOGNO PERSONALE 2023	4389,67	227.771.284	6.560.105	4.693.247	143,00	5.886.765	0	2.985.178	711.537	867.017	0	2.829.698	153.454					317.676	0	240.000	0	1.802.264	0		

¹comprende anche gli odontoiatri

²LP, cocco, somministrazione, prestazioni occasionali

³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

*la tabella non include i seguenti accantonamenti

	ANNO 2023	
	AL NETTO DI IRAP	IRAP
COSTI IVC 2019-2021	301.331,99 €	19.932,47 €
COSTI IVC 2022-2024	817.431,79 €	54.071,36 €
UNA TANTUM	2.404.050,15 €	159.022,77 €
Indennità PS comparto	314.321,31 €	20.791,68 €
Aumento trattamento accessorio (0,22%) dirigenza e	286.136,80 €	18.927,34 €
Contributo professionale (0,55%) comparto	608.704,69 €	40.264,51 €
Gelli 2019-2022	1.879.078,63 €	124.297,03 €
TOTALE ANNO 2023	6.611.055,36 €	437.307,16 €

**Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte : non sono stati indicati i costi relativi all'attività aggiuntiva a supporto dei servizi di emergenza-urgenza in applicazione dell'art.20 della LR 23/2022 e della DGR n.647/2023.

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2024

MACROPROFILI	Personale dipendente			Personale universitario			Contratti atipici ²					Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte			
							tra aziende del SSN per consulenze		finanziate da Balduzzi	non finanziate											
	ANNO 2024 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	NON FINANZIATO					di cui costo COVID	FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	di cui costo COVID	COSTO
PERSONALE DIRIGENTE																					
Medici ¹	630,78	66.705.805	2.320.724	101,37	5.430.626												307.219		240.000	933.781	
Veterinari							1.443.757		803.517	640.240	69.554										
Dirigenza sanitaria	95,54	7.426.244		8,16	373.216																
Dirigenza PTA	23,00	2.109.227	0,00																		
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	749,32	76.241.276	2.320.724	110,00	5.803.842		1.443.757		803.517	640.240	69.554						307.219		240.000	933.781	
PERSONALE COMPARTO																					
Personale infermieristico	1977,84	90.986.503	2.383.050	1,00																	868.483
Personale sanitario altri	391,48	17.537.063		18,29	56.687		1.541.421			1.541.421	83.900										
OSS/OTA	722,50	25.526.730	1.134.318																		
Personale tecnico altri	334,50	10.014.008	722.013	3,75	6.558																
Personale amministrativo	214,02	7.465.704		10,50	19.676			711.537	63.500	648.037							10.457				
Personale della ricerca sanitaria																					
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3640,35	151.530.008	4.239.381	34,00	82.921		1.541.421	711.537	63.500	2.189.458	83.900						10.457		0	868.483	0
FABBISOGNO PERSONALE 2022	4389,67	227.771.284	6.560.105	143,00	5.886.763		2.985.178	711.537	867.017	2.829.698	153.454						317.676		240.000	1.802.264	0

¹comprende anche gli odontoiatri

²LP, cocco, somministrazione, prestazioni occasionali

³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

TABELLA A - Scheda 1 - Piano Fabbisogno del Personale Anno 2025

MACROPROFILI	Personale dipendente			Personale universitario			Contratti atipici ²					Specialisti ambulatoriali	Guardia medica	Emergenza territoriale	Specialisti ambulatoriali, guardia medica, emergenza territoriale	Convenzioni		Prestazioni aggiuntive a vario titolo svolte			
							SANITARIO	NON SANITARIO	FINANZIATO no COVID	NON FINANZIATO	di cui costo COVID					tra aziende del SSN per consulenze		finanziate da Balduzzi	non finanziate		
																COSTO	COSTO		COSTO	COSTO	COSTO
ANNO 2025 VALORI ESPRESSI IN:	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	FTE anno ³	FTE anno ³	FTE anno ³	di cui costo COVID	COSTO	di cui costo COVID	COSTO	COSTO	di cui costo COVID	
PERSONALE DIRIGENTE																					
Medici ¹	630,78	66.705.805	2.320.724	101,37	5.430.626													307.219		240.000	933.781
Veterinari							1.443.757			803.517	640.240	69.554									
Dirigenza sanitaria	95,54	7.426.244		8,16	373.216																
Dirigenza PTA	23,00	2.109.227																			
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	749,32	76.241.276	2.320.724	110,00	5.803.842		1.443.757			803.517	640.240	69.554						307.219		240.000	933.781
PERSONALE COMPARTO																					
Personale infermieristico	1977,84	90.986.503	2.383.050	1,00																	868.483
Personale sanitario altri	391,48	17.537.063		18,29	56.687		1.541.421				1.541.421	83.900									
OSS/OTA	722,50	25.526.730	1.134.318																		
Personale tecnico altri	334,50	10.014.008	722.013	3,75	6.558																
Personale amministrativo	214,02	7.465.704		10,50	19.676					711.537	63.500	648.037						10.457			
Personale della ricerca sanitaria																					
TOTALE PERSONALE COMPARTO	3640,35	151.530.008	4.239.381	34,00	82.921		1.541.421	711.537	63.500	2.189.458	83.900							10.457			868.483
FABBISOGNO PERSONALE 2023	4389,67	227.771.284	6.560.105	143,00	5.886.763		2.985.178	711.537	63.500	867.017	2.829.698	153.454						317.676		240.000	1.802.264

¹comprende anche gli odontoiatri

²LP, cococo, somministrazione, prestazioni occasionali

³calcolare in base al n.ore su full time (28/30 ore tolte assenze, ferie, ecc.)

TABELLA B - Dotazione organica Personale Dipendente

MACROPROFILI	Personale dipendente		Personale universitario	
	TESTE	COSTO	TESTE	COSTO
PERSONALE DIRIGENTE				
Medici ¹	725	76.670.106	105	5.625.094
Veterinari	0			0
Dirigenza sanitaria	106	8.239.075	11	503.110
Dirigenza PTA	34	3.117.988		0
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE	865	88.011.508	116	6.120.415
PERSONALE COMPARTO				0
Personale infermieristico	2331	107.233.002		0
Personale sanitario altri	416	18.635.319	22	68.186
OSS/OTA	814	29.105.990		0
Personale tecnico altri	436	13.052.544	5	8.744
Personale amministrativo	197	6.871.882	14	26.235
TOTALE PERSONALE COMPARTO	4194	174.930.154	41	99.993
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	5.059	262.856.079	157	6.463.089

¹comprende anche gli odontoiatri